

# REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE PIANTE A PRIVATI PER USO EDILIZIO, ARTIGIANALE E FOCAGGIO

- 1) Solo nei casi straordinari di fabbricati distrutti e danneggiati da incendi, abbondanti nevicate, alluvioni o altri sinistri, viene concesso il legname necessario per la riparazione gratuitamente, previo controllo che il fabbricato sia adibito all'uso.
- 2) Le concessioni verranno date ai Coltivatori Diretti, specificando che verranno considerati Coltivatori Diretti le famiglie che ricavano le entrate dall'Agricoltura, per le famiglie in cui uno dei componenti presta la propria opera saltuariamente in altre attività lavorativa massimo di tali lavori, al fine di ottenere la concessione è fissato in mesi sei.
- 3) Le stesse agevolazioni previste al punto 2) verranno concesse alle famiglie meno abbienti del Comune, lasciando la valutazione, caso per caso, all'Amministrazione Comunale.
- 4) La concessione di legname viene data, per gli agricoltori, nei seguenti casi:
  - a) costruzione di fabbricato ad uso agricolo, stalle, fienili ed altri alloggi per lavoro, si concede legname per i tetti con agevolazioni, che si decide di volta in volta esaminando i singoli casi;
  - b) ricostruzione, riparazioni straordinarie di tetti di fabbricati come da punto a) ed abitazioni rurali;
  - c) si concede concessioni di legname con agevolazioni decise di volta in volta esaminando i singoli casi e non oltre il 50% di sconto sul prezzo estimo forestale.
- 5) Sarà concesso inoltre un quantitativo di mc 15 di legname annuo agli artigiani che lo lavorano nel Comune, e ne fanno richiesta entro il trenta marzo, e tale concessione sarà rilasciata a prezzo di estimo forestale.

Terminata la posa l'usufrutente deve entro una settimana presentare una dichiarazione di fruttamento del legname ad agevolare l'opera di controllo da parte della Commissione dell'Agricoltura e Foreste con il Messo Comunale.
- 6) I richiedenti i quali verranno concesse le agevolazioni di cui al punto 4) riavranno le somme equivalenti dell'agevolazione a controllo effettuato.
- 7) I fabbricati costruiti riparati con il legname concesso saranno soggetti a vincolo della destinazione d'uso per anni dieci all'Agricoltura, mediante scrittura privata, da sottoscrivere con l'Amministrazione Comunale, nel caso che il proprietario del fabbricato intendesse sciogliere successivamente tale vincolo dovrà restituire al Comune la somma pari agevolata concessa rivalutata alla data di richiesta dello scioglimento più gli interessi correnti.
- 8) Qualunque cittadino residente permanente nel Comune tutto l'anno, può richiedere il recupero di piante secche o sradicate ad uso edilizio per orditura di tetto previa presentazione del progetto e a seguito di regolare rilascio della concessione edilizia.
- 9) Alla luce del nuovo Regolamento della Regione Piemonte n. 8/R/2011 e del Regolamento Albo delle imprese Forestali del Piemonte, in base ai quali, attualmente, non è possibile concedere il focaggio, ogni nucleo familiare che risiede stabilmente nel comune di Prazzo può essere autorizzato a prelevare piante secche e sradicate, su tutto il territorio comunale, per un massimo di mc 5 di legname. L'autorizzazione è subordinata alla presentazione di istanza scritta, con indicazione dell'area su cui s'intende eseguire il prelievo, il quale dovrà essere effettuato nel periodo compreso tra il primo ottobre ed il 31 dicembre. La concessione è gratuita.